Comunicato stampa

Euro Health Consumer Index: Svizzera seconda grazie alla buona accessibilità e alla varietà di offerte

Berna, 27 gennaio 2015. I risultati dell'Euro Health Consumer Index pubblicati oggi evidenziano: per quanto riguarda l'accesso al sistema sanitario la Svizzera è in testa a livello europeo. In occasione della 2ª Conferenza nazionale Sanità2020 tenutasi ieri e intitolata «assistenza coordinata» le associazioni mantello nazionali dei fornitori di prestazioni – H+, FMH, Cliniche private svizzere e fmCh – si sono infatti adoperate a favore del mantenimento dell'odierna varietà e libertà di scelta dei modelli di assistenza sanitaria integrata.

Come già nel 2013, la Svizzera ha raggiunto il secondo posto nell'Euro Health Consumer Index di quest'anno, su un totale di 36 paesi europei. La Svizzera viene percepita come molto rispettosa dei pazienti e per quanto riguarda l'accessibilità ottiene valutazioni elevate in tutti i settori.

Secondo le organizzazioni mantello nazionali H+, FMH, Cliniche private svizzere e fmCh la buona collaborazione tra i fornitori di prestazioni per l'assistenza ottimale ai pazienti come pure alla popolazione svizzera nel suo insieme è di centrale importanza. Per questo motivo si è sviluppata una varietà di modelli di assistenza sanitaria che soddisfano i bisogni diversificati dei vari gruppi di pazienti e che possono adeguarsi continuamente ai requisiti medico-sanitari in mutamento.

In occasione della 2ª Conferenza nazionale Sanità2020 tenutasi ieri su invito del Consigliere federale Berset, le quattro organizzazioni mantello si sono adoperate affinché l'odierna flessibilità e varietà di offerte vengano mantenute e non limitate. Si tratta di una condizione fondamentale per il successo del modello svizzero. La popolazione svizzera non accetta prescrizioni unitarie né un'estensione dell'influsso dello Stato. Prova ne sono le votazioni popolari sul Managed Care e sulla Cassa malati unica nettamente respinte, così come il nuovo finanziamento degli ospedali che contempla una maggiore libertà di scelta per i pazienti.

Con l'ausilio di buone condizioni quadro, il mondo politico può sostenere i modelli di assistenza sanitaria integrata, di cui fanno parte una migliore compensazione dei rischi tra gli assicuratori malattia, un finanziamento unitario di tutte le prestazioni sanitarie, indipendentemente dal fatto che si tratti di prestazioni stazionarie o ambulatoriali, e punti di contatto possibilmente coordinati per la popolazione e i fornitori di prestazioni per quanto riguarda le diverse assicurazioni sociali e i servizi sociali.

Geschäftsstelle · Lorrainestrasse 4A · 3013 Bern
T 031 335 11 11 · F 031 335 11 70
geschaeftsstelle@hplus.ch · www.hplus.ch

Contatti per i media

H+
Charles Favre, presidente
tel. uff: 031 335 11 00
mobile: 079 621 08 93
e-mail: charles.favre@hplus.ch

Bernhard Wegmüller, direttore
tel. uff: 031 335 11 00
mobile: 079 635 87 22
e-mail: bernhard.wegmueller@hplus.ch

FMH
Jürg Schlup, presidente
tel. uff: 031 359 11 19
mobile: 079 653 96 74
e-mail: juerg.schlup@fmh.ch

Anne-Geneviève Bütikofer, segretaria generale
tel. uff: 031 359 11 50
e-mail: anne.buetikofer@fmh.ch

fmCh
Urban Laffer, presidente
tel. uff: 032 324 37 84
mobile: 079 401 26 19
e-mail: urban.laffer@fmch.ch

Markus Trutmann, segretario generale
tel. uff: 032 329 50 00
mobile: 078 836 09 10
e-mail: markus.trutmann@fmch.ch

Cliniche private svizzere
Adrian Dennler, presidente
tel. uff: 032 384 81 06
mobile: 079 687 79 97
e-mail: info@dennler-consulting.ch

Guido Schommer, segretario generale
tel. uff: 031 387 37 20
mobile: 079 300 51 45
e-mail: guido.schommer@privatehospitals.ch